



NOTIZIARIO

A seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea del 22 aprile 1998, l'Assemblea stessa, come è noto ai soci, è stata riconvocata per il 25 maggio u.s., per l'elezione del Consiglio Direttivo (con il sistema delle liste) e del Collegio dei revisori dei conti. In tale sede sono state presentate due liste, la prima con capolista Mario De Sisti, la seconda con capolista Angelo Filippini. La votazione ha visto prevalere la lista n° 1 (27 voti) sulla lista n° 2 (8 voti). Sono stati pertanto eletti membri del Consiglio Direttivo: Mario De Sisti, Giuseppe Gammarota, Maurizio Gennaro, Umberto Romano e Sandro Segnalini. Successivamente l'Assemblea ha eletto come Revisori dei conti Alfredo Baldi, Franco Leuti e Maurizio Orsola.

Il nuovo Consiglio direttivo ha poi tenuto la sua prima riunione l'1 giugno, attribuendo le seguenti cariche: Mario De Sisti, presidente; Giuseppe Gammarota, vicepresidente; Maurizio Gennaro, responsabile tecnico; Umberto Romano, responsabile relazioni pubbliche; Sandro Segnalini, direttore del centro tecnico Cinematografico "Giovanni Nesci". Ha quindi cooptato nel Consiglio i soci Marcello

Anconetani, come responsabile organizzativo, Franco Ferramosca, relazioni con i soci, Angelo Filippini, coordinamento dei gruppi professionali esistenti nell'Associazione e Club di NTC. Il Consiglio infine ha rinnovato la piena fiducia a Mario Bernardo come Direttore responsabile della rivista "Note di tecnica Cinematografica".

A partire dalla prossima riunione che vedrà la presenza anche dei consiglieri cooptati, il Direttivo si attiverà pienamente per la completa attuazione dei programmi annuali dell'associazione, con l'impegno, in particolare, di ricostituire la Commissione permanente per la normativa tecnica cinematografica e televisiva, indirizzandola verso argomenti specifici di interesse generale.

Nella successiva riunione del Consiglio Direttivo, tenutasi l'8 giugno, Alfredo Baldi ha presentato le dimissioni dalla carica di revisore dei conti e ha accettato la cooptazione a componente del Consiglio. Anche Marcello Anconetani, Franco Ferramosca e Angelo Filippini hanno accettato l'incarico. *(alfredo baldi)*

RETTIFICA

A pag.20 dell'Annuario, redatto per il 50° Anniversario dalla Fondazione dell'A.T.I.C., causa un'involontaria, imperdonabile svista, non è stato specificato che il Centro Tecnico Cinematografico è intitolato a Giovanni Nesci.

Ci scusiamo quindi con la famiglia di Giovanni Nesci e in particolare col fratello, Michele, per lunghi anni già Direttore Responsabile di Note di Tecnica Cinematografica.

Gli amici che ci lasciano

L'11 luglio dello scorso anno è morto il socio **Giancarlo Pettini**, che aveva trascorso la vita lavorando in campo cinematografico. Interessato ai problemi della produzione, era divenuto un esperto in assicurazioni di film. Aveva insegnato la sua materia per alcuni anni al Centro Speri-

mentale di Cinematografia sotto la guida di Italo Zingarelli. L'ATIC lo ricorda come uno dei soci attivi specialmente nella Commissione Permanente di Normativa Tecnica e lo rimpiange rivolgendo ai famigliari i sensi del suo dolore.

Nato il 6 aprile 1917, **Lamberto Prioreshi** si era laureato in chimica all'Università "La Sapienza" di Roma. Dopo un primo tirocinio presso l'allora Ministero della Guerra, l'ing. Piero Cavazzuti, che ne aveva visto le capacità, lo aveva presentato ad Ettore Catalucci.

Prioreshi veniva così assunto negli stabilimenti SPES di Campo Boario. Era il 1949, e il colore in Europa si trovava appena agli albori. Appassionato chimico, Prioreshi. Si dedicò allo studio dei trattamenti speciali, quali la latensificazione e le radiazioni invisibili; quindi venne assegnato

al lavoro di sviluppo colonne che allora presentava una effettiva precarietà. In tale veste non si limitò allo studio delle pellicole suono, ma approfittò delle sue conoscenze di chimica fotografica per interessarsi al colore e al restauro dei film danneggiati in sede di lavorazione. Insegnò per alcuni anni al Centro Sperimentale di Cinematografia dove pubblicò una (almeno in parte ancora attuale) dispensa sulla chimica nei procedimenti delle emulsioni colore. Questo interesse per il trattamento delle pellicole colore continuò ad avvincerlo (nel 1975 era andato in pen-

sione) fino agli ultimi giorni della sua vita, quando, malgrado sofferente, si dedicava ancora allo studio delle nuove emulsioni colore per giungere a un restauro chimico delle immagini cromatiche degradate.

L'11 marzo 1998, il male che lo perseguitava da tempo, lo stroncò quasi improvvisamente, privando amici e conoscenti delle sue informazioni e della sua disponibilità.

L'ATIC, che lo conobbe tra i più affezionati soci, e Note di Tecnica Cinematografica, che fino all'ultimo poté fruire della sua collaborazione, lo ricordano con affetto, rimpianto e simpatia agli amici e conoscenti, e porgono i sensi del loro dolore alla signora Anna, alla figlia da Lamberto amatissima, e ai congiunti tutti.



Il 12 maggio u.s., nella solitudine della sua casa a largo dei Colli Albani, cessava di vivere il socio, collaboratore di NTC, **Giordano Plossi**.

Era nato a Trieste il 21 febbraio 1913 e si era diplomato perito elettrotecnico nel 1932. Iscritto quindi alla facoltà di economia e Commercio, dovette tosto prestare il servizio militare che lo assorbì per otto anni fino alla fine della II^a Guerra Mondiale. Congedato col grado di capitano d'artiglieria di Corpo d'Armata, Plossi era entrato alla SAFA, un'industria elettronica triestina. Alla fine degli anni Quaranta lo troviamo in un laboratorio di assistenza radio elettronica, addetto in special modo all'audio delle macchine da proiezione. In tale veste procede all'installazione di impianti per sale cinematografiche a Trieste e altrove. Nel 1955 lavora alla Western Electric di Roma, e quindi, nel 1956, diviene direttore commerciale della Mole Richardson Italiana di via del Velodromo, a Roma. Dal 1967, assume un'azienda in proprio, dove distribuisce, com-

mercia, ed esegue attività di manutenzione e consulenza per conto di alcune ditte rivolte al lavoro cinematografico e televisivo, come l'Angenieux, la Taylor & Hobson, la Eclair, la Spectra, la Photo Research, la Tiffen, e molte altre. Durante il lavoro dedicato al suo laboratorio, Plossi pubblica un manualetto, guida tecnica per gli operatori cinetelvisivi, e un apprezzatissimo Manuale di Cinematografia Professionale, primo del genere in Italia. Nel contempo si dedica assiduamente, collaborando con scritti e consigli, a Note di Tecnica Cinematografica. Nel 1979 si ritira dall'attività godendosi i meritati risparmi e la pensione, fino alla morte della moglie che lo riempie di insana malinconia.

La scomparsa di Plossi lascia un vuoto nell'ATIC e incontra il rimpianto di tutti i soci ed amici che sempre ne apprezzarono le doti. Note di Tecnica Cinematografica si inchina deferente al trapasso e porge le più sentite condoglianze alle figlie e ai suoi congiunti tutti.



Claudio ROSI ci ha lasciati. Lo ricorderemo sempre con tanto affetto e gratitudine. Con gratitudine perché egli ha dedicato tanto del suo tempo alla nostra Associazione, in particolare al Centro Tecnico Cinematografico. Rosi era un eccellente elettronico ed un profondo conoscitore del mondo del computer e della manipolazione dell'immagine. Con l'allora direttore del Centro, dott. Armin Ritter, ha prima ordinato e completato la biblioteca del Centro, per

poi revisionare e collaudare tutti gli apparecchi del Centro stesso che così è tornato in piena efficienza, completando la sua opera con l'esame della sala e della cabina di proiezione dell'ANICA seguendo le direttive del Manuale per il controllo delle sale cinematografiche. Chi ha conosciuto Claudio Rosi, ha avuto modo di apprezzarne l'illimitata disponibilità, la professionalità e le molteplici doti umane. (A.R.)



Mentre stiamo per andar in macchina ci viene comunicato che il 20 maggio u.s. è deceduto il dott. **Roberto Chiarini Valente**, tecnico della RAI da molti anni. Chiarini era stato nostro socio fino a qualche anno fa, ma poi s'era dimesso dall'ATIC per motivi di salute. Aveva collaborato an-

che a Note di Tecnica Cinematografica con alcuni interessanti articoli. L'ATIC e NTC rivolgono il pensiero all'amico scomparso e porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.